

Azioni dei Mercati Emergenti: Un approccio attivo, incentrato su qualità e crescita sostenibile

60 seconds with the
fund manager

FEBBRAIO 2024

La presente comunicazione di marketing è
destinata a investitori non professionali.





Paulo Salazar

Head of Emerging Markets Equities

Paulo Salazar, Philip Scrève e Lamine Saidi illustrano il sentiment nei confronti dei mercati emergenti e descrivono la loro ricerca di opportunità di crescita.



Philip Scrève

Deputy Head Senior Portfolio

Negli ultimi anni il panorama degli investimenti nei mercati emergenti si è evoluto. Quali sono i cambiamenti che vale la pena citare?

La ponderazione dei titoli ciclici nei mercati emergenti (ME) è meno importante. Nell'ultimo decennio, la produttività dei ME è migliorata significativamente grazie a innovazione e tecnologia, soprattutto nelle nazioni asiatiche settentrionali quali Cina, Taiwan e Corea del Sud. Qui troviamo i leader mondiali nella tecnologia, dai semiconduttori alla transizione energetica verde e alla mobilità, aumentando la rappresentanza nell'universo degli investimenti nei ME sia delle nazioni che dei settori tecnologici. Sebbene siano meno dominanti, quelli "tradizionali" rimangono importanti. Ecco perché osserviamo che gli attuali settori dei ME siano più equilibrati.



Lamine Saidi

Senior Portfolio Manager

Il secondo fattore sottovalutato è il potenziale di spesa della crescente classe media. Nel 2021, i consumatori cinesi da soli hanno rappresentato quasi il 35% del totale della spesa globale per i beni di lusso⁽¹⁾. Questa non potrà che continuare ad aumentare. Pertanto i ME sono passati da essere regioni orientate all'esportazione a mercati di consumo interno. Esattamente come nei mercati sviluppati, il cambiamento climatico e la decarbonizzazione saranno aree di crescita.

Con il rapido aumento degli investimenti negli indici, conviene l'investimento attivo nei mercati emergenti?

Esistono enormi opportunità di crescita e di creazione di valore, ma le azioni dei mercati emergenti rimangono un'asset class diversificata e intrinsecamente più volatile. Questo rappresenta un'opportunità per gli investimenti attivi. Ad esempio, durante la correzione legata al Covid, i gestori attivi sono stati in grado di aumentare la loro esposizione alla tecnologia e ai beneficiari dello smart working.

Quali sono i fattori trainanti di lungo termine per investire nei ME?

Vorremmo evidenziare tre fattori chiave: opportunità di crescita, miglioramento dei fondamentali e crescente inclusione dell'asset class azionaria dei ME nei portafogli diversificati.

Le opportunità di crescita strutturale rimangono in seguito all'aumento della classe media, ai dati demografici più interessanti rispetto ai mercati sviluppati e alla crescente adozione di progressi tecnologici.

60 SECONDS **WITH THE FUND MANAGER**

(1) Fonte: JPM MI, pagina 63 <https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/global/en/insights/market-insights/guide-to-the-markets/mi-guide-to-the-markets-us.pdf>



Il miglioramento dei fondamentali delle economie dei ME dovrebbe derivare dalle misure di stimolo mirate, rendendo le prospettive di crescita più attrattive in termini relativi. È migliorata la posizione esterna di diversi Paesi, non ultimi gli esportatori di materie prime.

Le azioni emergenti sono sottorappresentate come in molti portafogli azionari globali. I Paesi dei ME rappresentano quasi la metà del PIL globale e più della metà della crescita del PIL, eppure contano meno del 15%⁽²⁾ nell'indice MSCI World ACWI Index^{®(3)}. Riteniamo che questo crei un'opportunità, poiché si riduce il divario tra l'importanza del PIL globale e la proporzionale ponderazione negli indici globali.

Le azioni dei ME aggiungono vantaggi di diversificazione ai portafogli bilanciati. Inoltre, se la globalizzazione ha raggiunto l'apice e le economie diventeranno meno interconnesse, i rendimenti dovrebbero diventare meno correlati tra i mercati nazionali. Le crisi economiche in un Paese o in una regione possono essere compensate dalla crescita in un altro, il che rende l'investimento attivo decisamente prezioso.

Cosa contraddistingue l'approccio di Candriam?

Il nostro approccio è volto a individuare opportunità di crescita attraverso un processo di investimento di tipo bottom-up⁽⁴⁾ al fine di offrire una sovraperformance coerente e ponderata per il rischio, nonché solidità in tempi di volatilità. Il nostro processo d'investimento è una combinazione di screening proprietario dei titoli e analisi con copertura tematica. Si basa sulla nostra convinzione che le inefficienze dei ME possano creare opportunità a livello di singoli titoli.

Cerchiamo società in grado di far crescere gli utili in modo più efficace rispetto alle controparti del loro Paese e settore, che abbiano una posizione di mercato leader e competitiva e che generino una crescita organica solida e sostenibile, aumentando il potenziale di espansione. Mentre l'indice si basa su 3.000 società, il portafoglio tende a includere circa 100 posizioni basate sulla conviction.⁽⁵⁾

Il nostro approccio di tipo bottom-up è affine a un approccio d'investimento tematico. Cerchiamo tendenze di mercato investibili a livello locale,

transnazionale e intersettoriale ed opportunità di crescita, anziché la tradizionale allocazione di tipo topdown per Paese o settore.⁽⁶⁾ Pertanto la nostra asset allocation ai mercati locali può discostarsi dalle ponderazioni degli indici di mercato.

Un ulteriore punto di forza sono i nostri team dedicati ed esperti dei mercati emergenti, sia in ambito azionario che del debito, che presentano un track record e un'esperienza di quasi due decenni.

Come viene integrato l'investimento sostenibile nel vostro approccio?

Il nostro è un approccio pluridimensionale di analisi ESG⁽⁷⁾ (Environmental, Social e Governance) per le società dei mercati emergenti. La strategia che gestiamo tiene conto di considerazioni ESG a diversi livelli, con Candriam in qualità di leader nel campo. Questa strategia è attenta alle tematiche ESG (esclude alcuni settori quali carbone, tabacco, armamenti controversi), mentre la strategia sostenibile investe solo in un universo di titoli precedentemente approvati. Per quanto riguarda l'evitare controversie e danni (rischio per la reputazione), adottiamo solidi filtri di esclusione su prodotti e attività controverse e l'esclusione basata su norme per le società a rischio di violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Che tipo di investitori potrebbero considerare questa strategia?

La nostra strategia è più adatta agli investitori che desiderano una gestione attiva ponderata per il rischio delle azioni dei mercati emergenti. In altre parole, è rivolta agli investitori che vogliono un'esposizione non eccessiva al rischio a livello di indice dei ME.

(2) Tutti i diritti riservati.

(3) Dati indicativi soggetti a modifiche nel tempo.

(4) Bottom-up indica una procedura di selezione di titoli basata su un'analisi individuale piuttosto che su considerazioni più generali (economia globale, settore, regione).

(5) Dati indicativi che potrebbero variare nel tempo.

(6) L'allocazione top-down è guidata da pareri di investimento sull'economia globale, che si restringono gradualmente per prendere in considerazione regioni, paesi e settori.

(7) L'analisi ESG per le aziende si applica ad almeno il 90% degli investimenti della strategia, esclusi depositi, liquidità e derivati su indici. Il fondo considera solo i settori non esclusi dalla Politica di esclusione Candriam, consultabile su <https://www.candriam.fr/fr/private/market-insights/sri-publications/>.

Mentre molte strategie sui ME hanno un orientamento value, il nostro stile d'investimento flessibile ha un bias verso qualità e crescita, allo scopo di portare a rendimenti ponderati per il rischio più elevati nel medio e lungo termine.

I principali rischi della strategia sono:

• **Rischio di perdita di capitale:**

Non esiste alcuna garanzia per gli investitori relativa al capitale investito nella strategia in questione e gli investitori potrebbero non ricevere l'intero importo investito.

• **Rischio azionario:**

Alcune strategie possono essere esposte al rischio del mercato azionario attraverso investimenti diretti (tramite valori mobiliari e/o prodotti derivati). Questi investimenti, che generano un'esposizione lunga o corta, possono comportare il rischio di perdite sostanziali. Una variazione del mercato azionario nella direzione opposta alle posizioni può comportare il rischio di perdite e può causare un calo della performance.

• **Rischio dei mercati emergenti:**

I movimenti di mercato possono essere più forti e più rapidi su questi mercati che sui mercati sviluppati, il che potrebbe causare un calo della performance in caso di movimenti avversi rispetto alle posizioni assunte. La volatilità può essere causata da un rischio di mercato globale o può essere innescata dalle vicissitudini di un singolo titolo. I rischi di concentrazione settoriale potrebbero essere prevalenti anche in alcuni mercati emergenti. Questi rischi possono anche

aumentare la volatilità. I paesi emergenti potrebbero trovarsi a dover affrontare gravi incertezze politiche, sociali, legali e fiscali o altri eventi che potrebbero avere un impatto negativo sulle strategie di investimento in essi. Inoltre, i servizi locali di deposito e di subcustodia rimangono sottosviluppati nei paesi non OCSE e nei paesi emergenti, e le transazioni effettuate in questi mercati sono soggette al rischio di transazione e al rischio di custodia. In alcuni casi, potrebbe essere impossibile recuperare tutto o parte dei beni investiti o potrebbero verificarsi ritardi nella consegna al momento del recupero dei beni.

• **Rischio di cambio:**

Il rischio di cambio deriva dagli investimenti diretti della strategia e dai suoi investimenti in strumenti finanziari a termine, con conseguente esposizione a una valuta diversa dalla valuta di valutazione. Le variazioni del tasso di cambio di questa valuta rispetto a quello della strategia possono influire negativamente sul valore degli asset in portafoglio.

I rischi elencati non sono esaustivi e ulteriori dettagli sui rischi sono disponibili nei documenti normativi.

Per ulteriori informazioni sui nostri fondi e i loro profili di rischio vi invitiamo a consultare:

www.candriam.it

Questo materiale di marketing è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.

Attenzione: i rendimenti passati di uno strumento finanziario o indice, o di un servizio o strategia di investimento, o le simulazioni di risultati passati, e le previsioni di rendimenti futuri non sono indicativi di rendimenti futuri. I rendimenti lordi possono subire l'impatto di commissioni, competenze ed altri oneri. I rendimenti espressi in una divisa diversa da quella del Paese di residenza dell'investitore sono soggetti alle fluttuazioni dei tassi di cambio, con un impatto negativo o positivo sui guadagni. Nel caso in cui il presente documento si riferisse ad un trattamento fiscale specifico, tali informazioni dipenderebbero dalla singola situazione di ciascun investitore e potrebbero subire variazioni. Per quanto riguarda i fondi del mercato monetario si tenga presente che un investimento in un fondo presenta delle differenze da un investimento in depositi e che il capitale dell'investimento è soggetto a variazioni. Il fondo non si affida ad un supporto esterno per garantire la propria liquidità o stabilizzare il proprio NAV per quota o azione. Il rischio di perdita del capitale è a carico dell'investitore.

Informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità: le informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità contenute nella presente comunicazione sono disponibili sulla pagina web di Candriam <https://www.candriam.com/it/professional/sfdr/>.